
Agricoltura: Tavoletta (Acli Terra), "buone notizie per le filiere zootecniche, il made in Italy e il settore castanicolo"

"Tre buone notizie" sono giunte nei giorni scorsi dal Mipaaf, segnala oggi Acli Terra: "La prima riguarda la firma del ministro Stefano Patuanelli per il decreto che stanziava 80 milioni di euro per le filiere zootecniche colpite dall'aumento dei costi delle materie prime, dal caro energia e dalle conseguenze dirette e indirette del conflitto in Ucraina. La seconda è che il sottosegretario Gian Marco Centinaio ha comunicato le nuove misure per il made in Italy, che prevedono un fondo con una dotazione per il 2022 pari a 2mln di euro, per sostenere e promuovere l'iscrizione di nuove tradizioni e pratiche agro-alimentari e agro-silvo-pastorali nella lista rappresentativa dei patrimoni immateriali dell'Unesco e salvaguardare gli elementi già iscritti. Infine, la terza buona notizia, comunicata dal sottosegretario Francesco Battistoni, riguarda l'approvazione del piano di settore castanicolo 2022-2027, dopo 10 anni dall'ultimo piano (2010-2013)". "Si tratta di importanti sviluppi per il nostro settore che andrebbero letti, interpretati ed usati in maniera estensiva, collegandoli e integrandoli alle numerose iniziative regionali - commenta il presidente nazionale di Acli Terra, Nicola Tavoletta -. Penso, ad esempio, al Bonus Km 0 nel Lazio. Ci siamo già confrontati con il sottosegretario Gian Marco Centinaio a Sabaudia il mese scorso e lo incontreremo in settimana per sostenere la linea accelerata della valorizzazione del Made in Italy e del turismo rurale come evoluzione di una ospitalità raffinata e non improvvisata. Benissimo il piano sulla Castagna ratificato dal sottosegretario Battistoni, rientrando anche questa produzione in una opportunità per il turismo, oltre che per la sola trasformazione agroalimentare. Al sottosegretario Battistoni, però, chiederemo uno sforzo in più sulla pesca e sulla acquacoltura sia nell'ambito delle politiche europee, sia nella educazione e promozione nei comuni costieri".

Gigliola Alfaro